

ANALISI DELLA DOMANDA
Corso di Studi in “Ingegneria Gestionale”
Classe di Laurea LM-31

elaborata per la Scheda SUA 2019-2020

Sommario

PREMESSA	3
0.1 POLICY D’ATENEIO PER L’ANALISI DELLA DOMANDA	3
0.2 PROCESSI CHE HANNO PORTATO ALL’ANALISI DELLA DOMANDA E ROADMAP PER LA RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DEL CDS.....	3
1. ANALISI DOCUMENTALE	4
1.0 MANAGEMENT E IMPRESA: I FABBISOGNI PROFESSIONALI PER I LAUREATI MAGISTRALI IN INGEGNERIA GESTIONALE	4
HTTPS://WWW.UNIMERCATORUM.IT/CDS-LM-31	5
1.1 IL CdLM IN INGEGNERIA GESTIONALE	5
1.2 ANALISI DELLE COMPETENZE E DEGLI SBocchi PROFESSIONALI	5
1.3 ANALISI DELLE PROFESSIONI	6
1.3.1 <i>Ingegneri industriali e gestionali - (2.2.1.7.0)</i>	6
1.3.2 <i>Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)</i>	7
1.3.3 <i>Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)</i>	10
1.3.4 <i>Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)</i>	11
2. BENCHMARKING DELL’OFFERTA FORMATIVA DEL CORSO DI LAUREA	17
2.1 ANALISI DELLE CARATTERISTICHE DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE NEL QUADRO NAZIONALE	17
2.2 IL CONTESTO DEGLI ATENEI TELEMATICI E IL QUADRO REGIONALE	17
3. ESITI DEGLI INCONTRI DI CO-PROGETTAZIONE DIRETTA E INDAGINI SUL CAMPO CON LE PARTI SOCIALI ED ECONOMICHE	17
3.1 MODALITÀ DI CONSULTAZIONE E SOGGETTI COINVOLTI.....	17
3.2 STRUMENTI E MODALITÀ UTILIZZATE PER GLI INCONTRI	17
3.3 INCONTRI CON LE PARTI SOCIALI ED ECONOMICHE	19
3.4 SUGGERIMENTI AVANZATI DALLE PARTI SOCIALI ED ECONOMICHE.....	19

0.1 Policy d'Ateneo per l'Analisi della Domanda

Universitas Mercatorum considera l'ascolto delle imprese, delle istituzioni, delle famiglie, degli studenti e più in generale di tutta la comunità di soggetti interessati dall'azione didattica dell'Ateneo, come una componente essenziale della propria attività di programmazione.

Le istanze relative alla domanda di formazione che emergono dall'analisi dei dati e dall'incontro diretto con le parti interessate sono attentamente interpretate da docenti, studenti e personale amministrativo e costituiscono l'abbrivio per ogni nostro progetto didattico.

L'analisi della domanda di formazione si articola su più dimensioni, nel rispetto della complessità delle istanze sociali che sostengono l'azione dell'Ateneo. In particolare, la Facoltà e i Corsi di studio, sono fortemente impegnati nell'interpellare le parti interessate in merito alla definizione dei profili professionali per la messa a punto dell'offerta formativa.

I fabbisogni espressi dalla società, dal mondo del lavoro e della ricerca scientifica e tecnologica consentono di garantire la piena coerenza tra le funzioni lavorative e i percorsi formativi proposti dall'Ateneo. Il Presidio della Qualità e i Gruppi di Assicurazione della Qualità hanno il compito di coordinare questa complessa attività che si svolge durante tutto l'anno, con continuità.

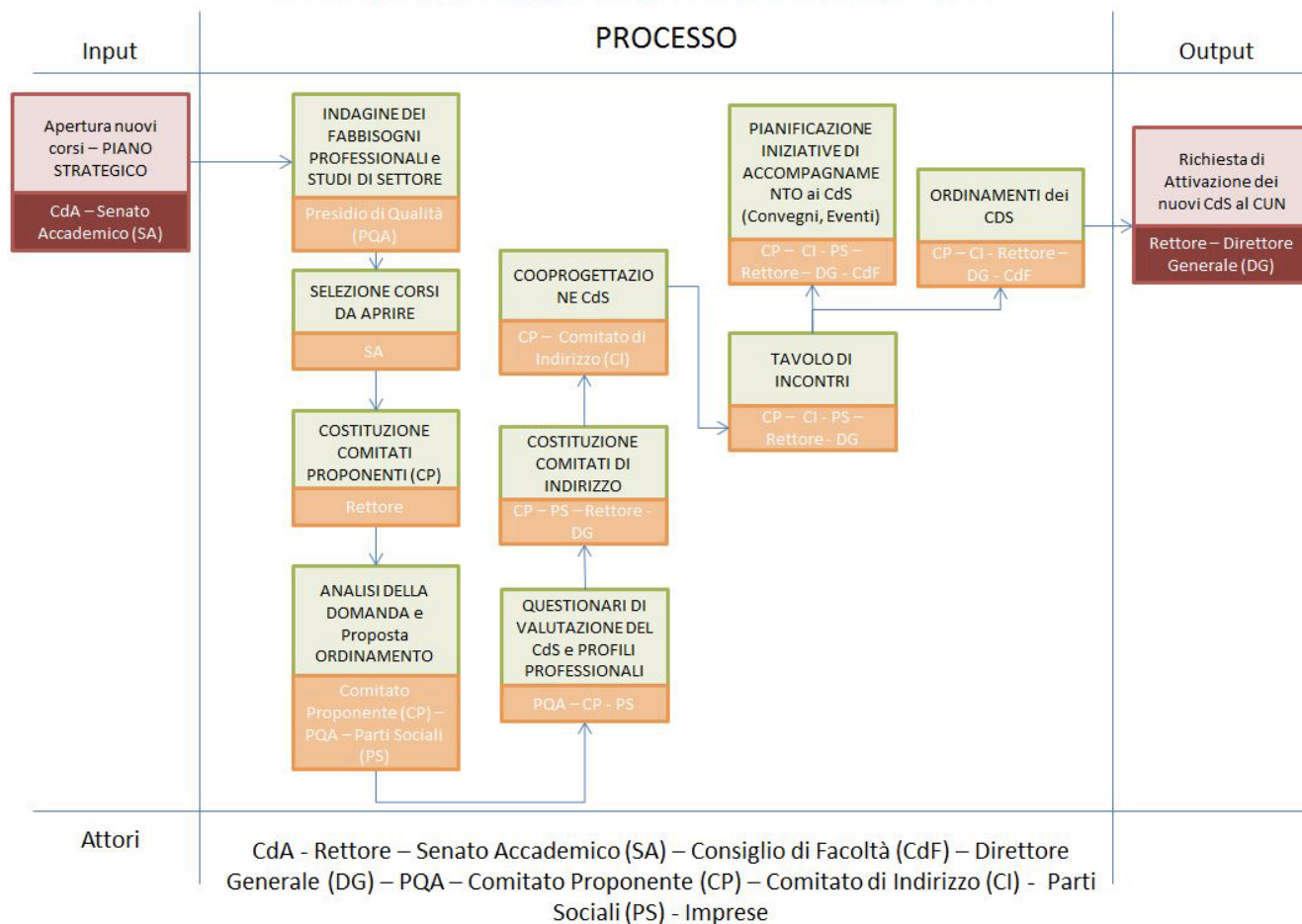
0.2 Processi che hanno portato all'Analisi della Domanda e Roadmap per la richiesta di attivazione del CdS

Il seguente documento, del quale risponde il Comitato Proponente del Corso di Studi in “Lingue e Mercati” istituito per Decreto Rettorale n 78/2018 del 14 dicembre 2018., è stato elaborato congiuntamente a:

- L'impulso ad aprire nuovi Corsi di Studio da parte della Governance
- L'indagine dei fabbisogni professionali presso un campione di 5.320 Imprese
- Selezione dei CdS per i quali inviare formale richiesta di attivazione al CUN
- Istituzione dei Comitati Proponenti (CP) da parte del Rettore

La Roadmap che segue illustra la totalità dei processi che hanno condotto all'invio della formale richiesta di attivazione del CdS al CUN:

ROADMAP DI AVVIAMENTO DEI NUOVI CDS



Il processo di Analisi della Domanda e di Assicurazione della Qualità è stato gestito in maniera trasparente ed è presente sul sito di Ateneo a questo indirizzo:

<https://www.unimercatorum.it/cds-lm-31>

1. ANALISI DOCUMENTALE

1.0 Management e impresa: i fabbisogni professionali per i laureati magistrali in Ingegneria Gestionale

L'Ateneo ha da sempre rivolto la sua attenzione alla formazione d'impresa e all'internazionalizzazione e in questa cornice il ruolo del management per lo sviluppo d'impresa assume particolare centralità. In questa direzione si è ritenuto di rivolgere alle parti sociali un questionario teso a indagare le richieste del mercato del lavoro relativamente alle figura professionali legate all'ingegneria gestionale e industriale. L'indagine è stata realizzata nei mesi di dicembre 2018 e gennaio 2019.

Il questionario è disponibile al seguente indirizzo:

<https://www.unimercatorum.it/cds-lm-31>

Gli esiti sono poi stati esaminati internamente da un gruppo di lavoro dell'Ateneo per individuare:

- La denominazione del CdS,
- L'occupabilità futura e la domanda del mercato del lavoro,
- I profili professionali in uscita,
- Le competenze più richieste e i risultati di apprendimento attesi.

I risultati dell'indagine sono disponibili al seguente indirizzo:

<https://www.unimercatorum.it/cds-lm-31>

1.1 Il CdLM in Ingegneria Gestionale

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale ha come obiettivo la formazione di un professionista che, con le sue conoscenze tecniche ed economiche, con le sue competenze organizzative e manageriali, sia in grado di gestire i processi e pianificare le strategie necessarie a promuovere l'innovazione delle aziende.

Il percorso formativo è finalizzato alla preparazione di figure professionali in grado di coniugare strumenti e metodi di pianificazione, organizzazione e gestione con competenze in discipline concernenti i processi di produzione e controllo.

Le discipline che concorrono alla formazione del curriculum vertono sui settori tipici dell'ingegneria gestionale, quali la gestione dei sistemi industriali, la gestione dei progetti, l'automazione e la gestione integrata di azienda, la logistica e manutenzione dei sistemi produttivi, la strategia ed il marketing e gli strumenti ingegneristici per l'industria 4.0 e sono affiancate da discipline affini che completano la preparazione dell'ingegnere nell'ambito del diritto commerciale, dei sistemi informativi e delle misure energetiche industriali.

L'ingegnere gestionale può occupare posizioni manageriali in imprese manifatturiere e di servizi, nella consulenza direzionale ed in specifiche aree della Pubblica Amministrazione. Le professioni più tipiche sono il controllo di gestione, il marketing, la finanza, la consulenza strategica, la gestione dell'ICT, la gestione della supply chain e dei processi produttivi, la logistica e la pianificazione tecnologico-produttiva.

1.2 Analisi delle competenze e degli sbocchi professionali

Ingegnerie gestionale

Funzione in un contesto di lavoro:

L'ingegnere gestionale magistrale si occupa della gestione dei progetti connessi allo sviluppo o al miglioramento di prodotti e servizi e dei relativi processi aziendali. E' in grado di affrontare problemi diversificati di produzione e di gestione, anche interagendo con colleghi ingegneri di formazione più marcatamente tecnica e progettuale. Opera generalmente con ruoli e funzioni di collegamento orizzontale

tra le aree tecnica, produzione, logistica, marketing, sistemi informativi, commerciale e controllo. Interviene nei processi di pianificazione strategica, nell'analisi delle tecnologie e nella definizione e gestione di piani industriali.

Competenze associate alla funzione:

I laureati Magistrali in Ingegneria Gestionale sono in possesso di conoscenze idonee a svolgere attività professionali in diversi ambiti, nelle imprese manifatturiere, di servizi/consulenza ad alto valore aggiunto e nelle amministrazioni pubbliche.

Hanno competenze sia tecniche che manageriali, tra cui le capacità di analizzare il mercato e le dinamiche competitive, individuare gli elementi più rilevanti nella progettazione organizzativa, valutare un piano economico legato a un nuovo investimento, utilizzare strumenti del marketing, valutare soluzioni ICT nello sviluppo di progetti di innovazione e gestione integrata di azienda, anche adottando le tecniche dell'industria 4.0.

Sbocchi occupazionali:

L'ingegnere gestionale magistrale può occupare posizioni manageriali in imprese manifatturiere e di servizi, nella consulenza direzionale ed in specifiche aree della Pubblica Amministrazione. Le professioni più tipiche dei laureati magistrali in Ingegneria Gestionale sono il controllo di gestione, il marketing, la finanza, la consulenza strategica, la gestione dell'ICT, la gestione della supply chain e dei processi produttivi, la logistica e la pianificazione tecnologico-produttiva.

1.3 Analisi delle professioni

Il CdS in Ingegneria Gestionale come indicato nella Scheda SUA, prepara per le professioni di seguito indicate (secondo codifica ISTAT):

- Ingegneri industriali e gestionali - (2.2.1.7.0)
- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
- Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)

Per ciascuna delle professioni suindicate si riporta di seguito l'Analisi di dettaglio della singola professione, elaborata utilizzando la Banca dati del Portale <http://fabbisogni.isfol.it/> gestita dall'ANPAL.

1.3.1 Ingegneri industriali e gestionali - (2.2.1.7.0)

1.3.1.1. Compiti e attività specifiche

Le professioni comprese in questa unità conducono ricerche ovvero applicano le conoscenze esistenti in materia di progettazione, sviluppo e valutazione di sistemi integrati per la gestione dei processi di produzione industriale e nei servizi, ivi compresi il lavoro umano, i controlli di qualità, la logistica industriale, l'analisi dei costi e il coordinamento della produzione. Sovrintendono e dirigono tali attività.

1.3.1.2. Maggiori conoscenze richieste per indice di importanza (dati ISFOL)

IMPRESA E GESTIONE DI IMPRESA Conoscenza dei principi e dei metodi che regolano l'impresa e la sua gestione relativi alla pianificazione strategica, all'allocazione delle risorse umane, finanziarie e materiali, alle tecniche di comando, ai metodi di produzione e al coordinamento delle persone e delle risorse

SERVIZI AI CLIENTI E ALLE PERSONE Conoscenza dei principi e delle procedure per fornire servizi ai clienti e alle persone. Comprende la valutazione dei bisogni del cliente, il raggiungimento degli standard di qualità e la valutazione della soddisfazione della clientela

LINGUA ITALIANA Conoscenza della struttura e dei contenuti della lingua italiana oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica

MATEMATICA Conoscenza dell'aritmetica, dell'algebra, della geometria, del calcolo, della statistica e delle loro applicazioni.

INGEGNERIA E TECNOLOGIA Conoscenza delle applicazioni pratiche delle scienze ingegneristiche e della tecnologia. Comprende l'applicazione di principi, di tecniche, di procedure e l'uso di strumenti per progettare e produrre diversi beni o servizi

1.3.2 Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)

1.3.2.1 Compiti e attività specifiche

Le professioni comprese in questa unità coordinano le attività degli uffici dell'amministrazione statale e locale, delle aziende autonome, delle Università, degli Enti di Ricerca e del Servizio Sanitario Nazionale, formulano proposte e pareri ai dirigenti da cui dipendono funzionalmente, curano l'attuazione dei progetti, delle attività amministrative e delle procedure loro affidate, coordinando le attività del personale subordinato.

1.3.2.2. Maggiori conoscenze richieste per indice di importanza (dati ISFOL)

LEGISLAZIONE E ISTITUZIONI Conoscenza delle leggi, delle procedure legali, dei regolamenti, delle sentenze esecutive, del ruolo delle istituzioni e delle procedure politiche di una democrazia

LINGUA ITALIANA Conoscenza della struttura e dei contenuti della lingua italiana oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica

LAVORO D'UFFICIO Conoscenza delle procedure amministrative e d'ufficio, dei programmi di elaborazione di testi, delle tecniche di gestione di archivi e di basi di dati oppure della stenografia e delle regole di trascrizione o di altre procedure e linguaggi previsti dal lavoro di ufficio.

GESTIONE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE UMANE Conoscenza dei principi e delle procedure per il reclutamento, la selezione, la formazione, la retribuzione del personale per le relazioni e le negoziazioni sindacali e per la gestione di sistemi informativi del personale.

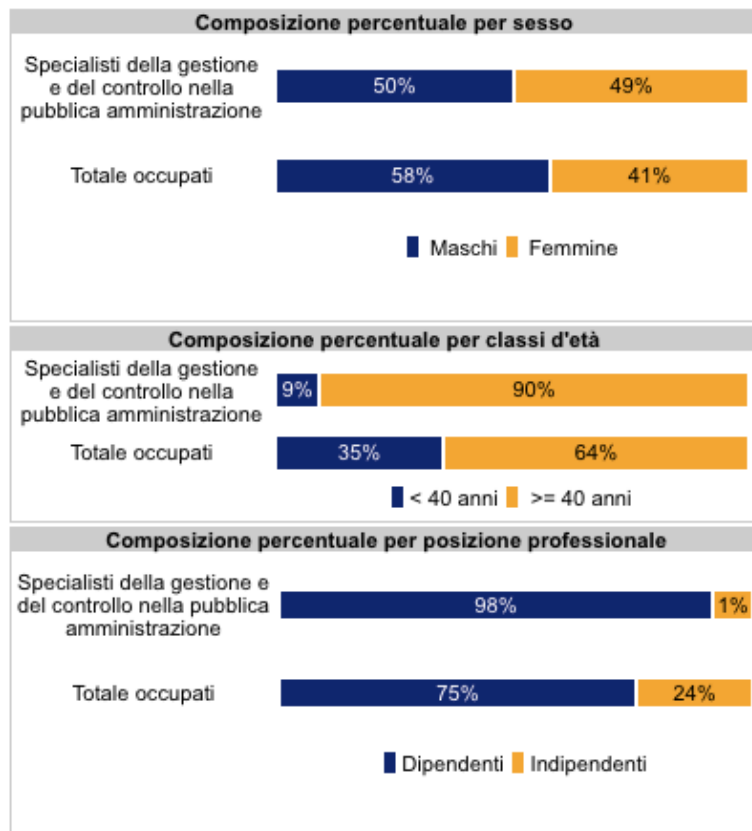
IMPRESA E GESTIONE DI IMPRESA Conoscenza dei principi e dei metodi che regolano l'impresa e la sua gestione relativi alla pianificazione strategica, all'allocazione delle risorse umane, finanziarie e materiali, alle tecniche di comando, ai metodi di produzione e al coordinamento delle persone e delle risorse

SERVIZI AI CLIENTI E ALLE PERSONE Conoscenza dei principi e delle procedure per fornire servizi ai clienti e alle persone. Comprende la valutazione dei bisogni del cliente, il raggiungimento degli standard di qualità e la valutazione della soddisfazione della clientela

1.3.2.3 Occupabilità

I DATI (media 2014-2016)

Numero di occupati nella professione (migliaia): 96



1.3.3 Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)

1.3.3.1 Compiti e attività specifiche

Le professioni comprese in questa unità verificano, controllano e forniscono assistenza sulla corretta applicazione delle leggi e dei regolamenti dello Stato, sia da parte della popolazione interessata che da parte della stessa amministrazione pubblica.

1.3.3.2 Maggiori conoscenze richieste per indice di importanza (dati ISFOL)

LEGISLAZIONE E ISTITUZIONI Conoscenza delle leggi, delle procedure legali, dei regolamenti, delle sentenze esecutive, del ruolo delle istituzioni e delle procedure politiche di una democrazia

LINGUA ITALIANA Conoscenza della struttura e dei contenuti della lingua italiana oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica

LAVORO D'UFFICIO Conoscenza delle procedure amministrative e d'ufficio, dei programmi di elaborazione di testi, delle tecniche di gestione di archivi e di basi di dati oppure della stenografia e delle regole di trascrizione o di altre procedure e linguaggi previsti dal lavoro di ufficio.

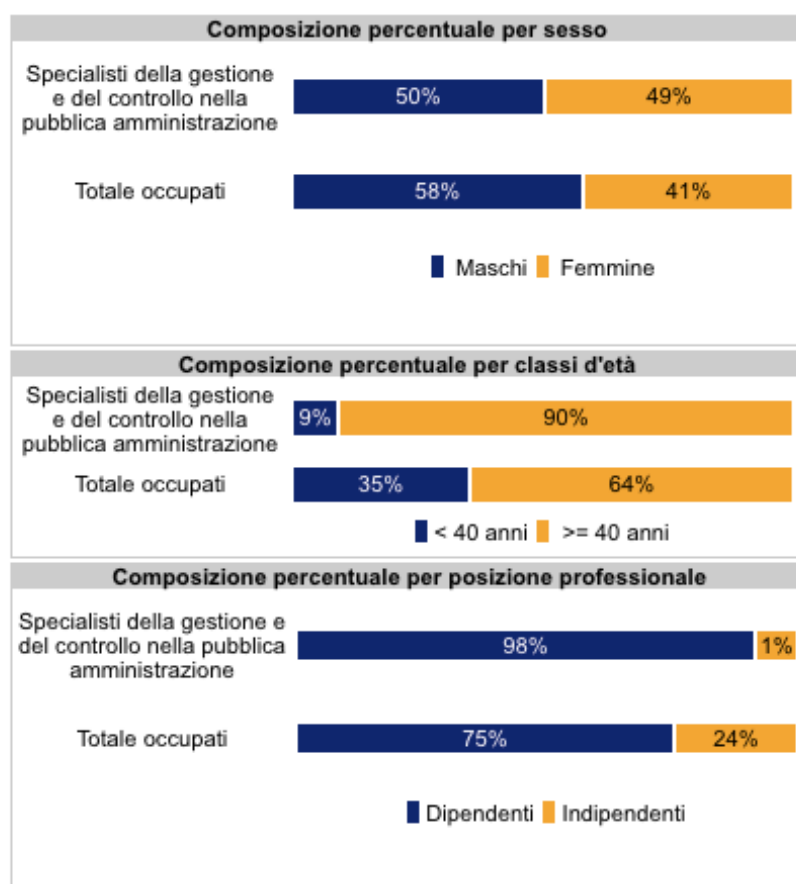
ECONOMIA E CONTABILITÀ Conoscenza dei principi e delle pratiche di economia e contabilità, dei mercati finanziari, bancari e delle tecniche di analisi e di presentazione di dati finanziari.

MATEMATICA Conoscenza dell'aritmetica, dell'algebra, della geometria, del calcolo, della statistica e delle loro applicazioni.

1.3.3.3 Occupabilità

I DATI (media 2014-2016)

Numero di occupati nella professione (migliaia): 96



1.3.4 Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)

1.3.4.1 *Compiti e attività specifiche*

Le professioni comprese in questa unità conducono ricerche, studi e valutazioni nel campo dell'organizzazione, della progettazione e definizione delle procedure e dei servizi amministrativi e dei

sistemi di assicurazione della qualità necessari alla gestione delle attività di impresa, ovvero applicano le conoscenze in materia e le procedure esistenti per fornirli, implementarli e migliorarli; conducono studi sui costi di impresa per individuare modalità di controllo.

1.3.4.2 Maggiori conoscenze richieste per indice di importanza (dati ISFOL)

IMPRESA E GESTIONE DI IMPRESA Conoscenza dei principi e dei metodi che regolano l'impresa e la sua gestione relativi alla pianificazione strategica, all'allocazione delle risorse umane, finanziarie e materiali, alle tecniche di comando, ai metodi di produzione e al coordinamento delle persone e delle risorse

ECONOMIA E CONTABILITÀ Conoscenza dei principi e delle pratiche di economia e contabilità, dei mercati finanziari, bancari e delle tecniche di analisi e di presentazione di dati finanziari.

LINGUA ITALIANA Conoscenza della struttura e dei contenuti della lingua italiana oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica

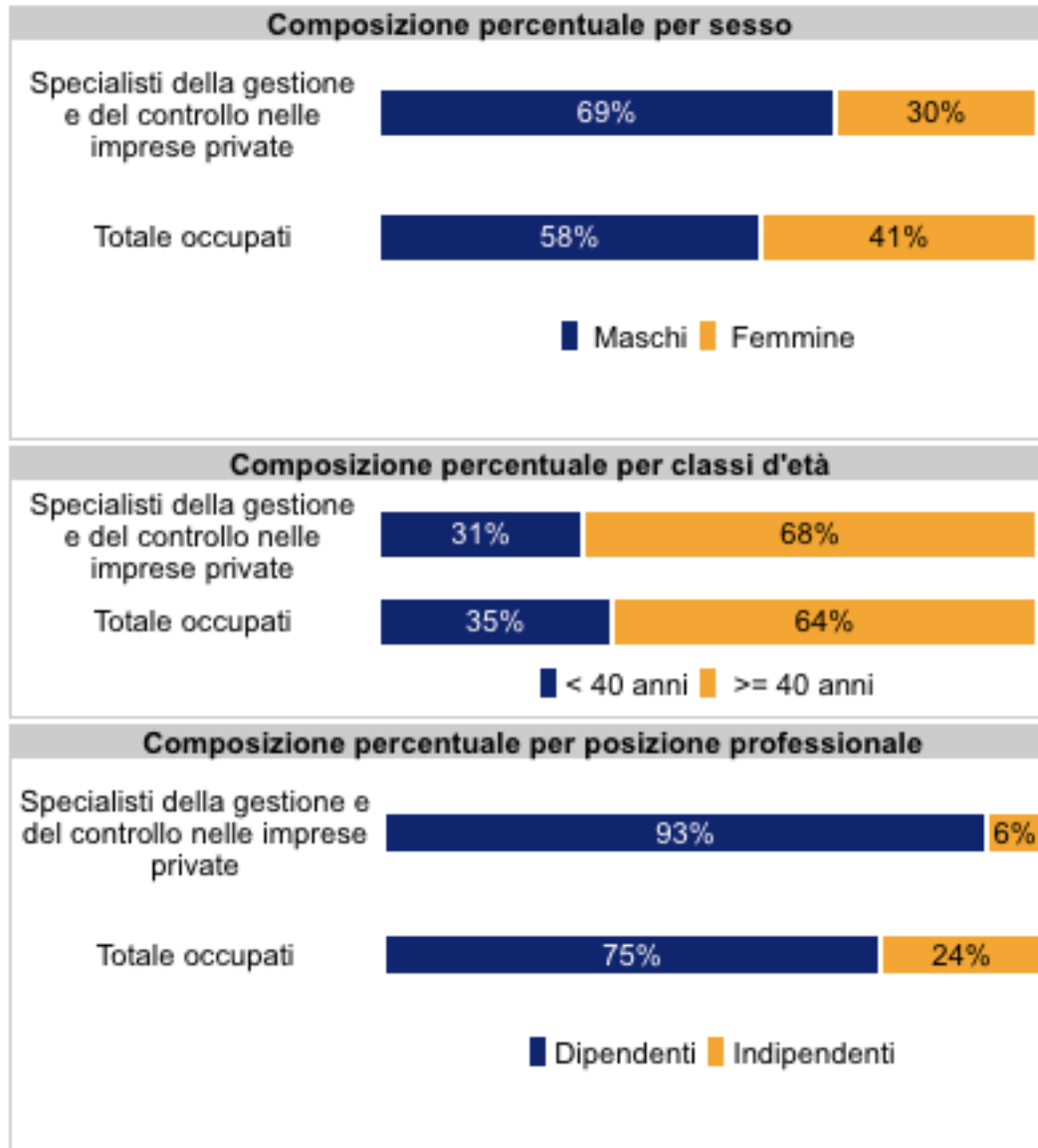
LEGISLAZIONE E ISTITUZIONI Conoscenza delle leggi, delle procedure legali, dei regolamenti, delle sentenze esecutive, del ruolo delle istituzioni e delle procedure politiche di una democrazia

LAVORO D'UFFICIO Conoscenza delle procedure amministrative e d'ufficio, dei programmi di elaborazione di testi, delle tecniche di gestione di archivi e di basi di dati oppure della stenografia e delle regole di trascrizione o di altre procedure e linguaggi previsti dal lavoro di ufficio.

1.3.4.3. Occupabilità

I DATI (media 2014-2016)

Numero di occupati nella professione (migliaia): 38



1.4 Le previsioni di assunzione secondo il Sistema Excelsior

Di seguito, in forma sintetica, si riportano alcune valutazioni tratte dalle informazioni e dalle elaborazioni del Sistema Informativo Excelsior per il 2017, curato da Unioncamere, che raccoglie i dati di previsione dell'andamento del mercato del lavoro e sui fabbisogni professionali e formativi delle imprese per i principali profili individuati .

2.2.1.7 : Ingegneri industriali e gestionali

-- Seleziona una regione --

Le professioni classificate in questa categoria conducono ricerche ovvero applicano le conoscenze esistenti in materia progettazione, sviluppo e valutazione di sistemi integrati per la gestione dei processi di produzione, ivi compresi il lavoro umano, i controlli di qualità, la logistica industriale, l'analisi dei costi e il coordinamento della produzione. Sovrintendono e dirigono tali attività.



SISTEMA INFORMATIVO SULLE PROFESSIONI

Entrate programmate nel 2017*



*Valori assoluti arrotondati alle decine

Giovani



26 %

Forme contrattuali delle assunzioni



Quote di entrate con contratti non alle dipendenze

Lavoratori in somministrazione	0,0 %
Collaboratori	14,4 %
Altre forme non alle dipendenze	15,9 %

Difficoltà di reperimento



38 %

Motivi delle difficoltà

Per mancanza di candidati	67,6 %
Preparazione inadeguata	31,3 %
Altri motivi	1,1 %

2. BENCHMARKING DELL'OFFERTA FORMATIVA DEL CORSO DI LAUREA

2.1 Analisi delle caratteristiche del corso di laurea nel quadro nazionale

Alla classe di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale fanno riferimento circa trenta Corsi di Laurea Magistrale (CdL) inclusi all'interno dell'offerta didattica di altrettanti Atenei italiani, all'a.a. 2018/19.

La gran parte degli Atenei che contemplano il corso presentano caratteristiche abbastanza omogenee riguardanti che va dall'analisi della struttura dei mercati sotto il profilo economico e giuridico, alla gestione di progetti di sviluppo di nuovi prodotti, alla strategia d'impresa, alla progettazione organizzativa, alla gestione dei sistemi produttivi, alla gestione della qualità.

Secondo i dati del MIUR sul numero di iscrizioni e immatricolazioni per i corsi di LM-31 frequentano il corso di studi 8.665 studenti per l'a.a 2017/18.

2.2 Il contesto degli Atenei telematici e il quadro regionale

Al corso in Ingegneria Gestionale secondo i dati MIUR per l'a.a. 2017/18, sono iscritti 974 studenti laziali. Nel contesto regionale il corso della classe LM-31 è presente nell'offerta formativa dell'Università Sapienza, al quale sono iscritti circa 537 studenti, insieme all'Ateneo di Tor Vergata con 194 studenti, all'Università di Cassino con 46 studenti. Tra gli Atenei Telematici UniNettuno è l'unica Università a offrire il corso, al quale sono iscritti 196 studenti.

L'insieme delle informazioni esaminate mettono in luce in rapporto con le esigenze delle imprese, evidenziano una particolare positiva attrattività del corso che si propone.

3. ESITI DEGLI INCONTRI DI CO-PROGETTAZIONE DIRETTA E INDAGINI SUL CAMPO CON LE PARTI SOCIALI ED ECONOMICHE

3.1 Modalità di consultazione e soggetti coinvolti

I rappresentanti delle Organizzazioni rappresentative del mondo della produzione e della pubblica amministrazione, delle professioni hanno espresso in varie occasioni unanime valutazione positiva, con particolare riferimento ai fabbisogni formativi e agli sbocchi professionali ed evidenziano come l'adeguamento al DM 270/04 del corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale migliori la qualità della didattica e crei figure professionali rispondenti alle esigenze del mercato del lavoro a livello nazionale e internazionale.

3.2 Strumenti e modalità utilizzate per gli incontri

Nel novembre del 2018 è stato somministrato telefonicamente a 1.244 imprese italiane (su un campione di 5.320) un questionario, volto a identificare i Corsi di Studio che le imprese valutano di interesse maggiore in termini di occupabilità futura, ovvero la domanda del mercato del lavoro, i profili professionali che

ritengono di maggior interesse per le proprie attività, la loro reperibilità e quindi la necessità di tali profili professionali nel breve e lungo periodo.

Il lavoro di consultazione della letteratura disponibile ha consentito una valutazione qualitativa delle potenzialità degli ambiti occupazionali di riferimento. L'incrocio delle informazioni raccolte attraverso il questionario e gli esiti degli incontri effettuati hanno evidenziato una domanda di formazione legata ai temi all'impresa e all'industria.

Il lavoro di consultazione della letteratura disponibile, e in particolare dei seguenti documenti:

- World Economic Forum, *The future of Jobs*, 2016,
- Symbola, I.T.A.L.I.A., *Geografie del nuovo made in Italy* 2017;
- Unioncamere, *Imprese innovatrici*, 2017
- Uniocamere, *Le nuove imprese*, 2017
- Unioncamere, *Competenze digitali*, 2017
- Unioncamere, *Previsione dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2019-2023)*, 2018

L'analisi della bibliografia consultata mostra il quadro delle trasformazioni in corso che riguardano il ruolo dell'ingegneria gestionale consentendo una valutazione qualitativa positiva delle potenzialità degli ambiti occupazionali a livello internazionale e nazionale di riferimento.

L'incrocio delle informazioni raccolte attraverso il questionario e gli esiti degli incontri effettuati hanno evidenziato una domanda di formazione legata all'ingegneria industriale.

Ai fini della progettazione l'Ateneo ha quindi costituito un Comitato Proponente (CP), istituito con Decreto Rettoriale Istituito per Decreto Rettoriale n 78/2018 del 14 dicembre 2018 con componenti:

- Prof. Riccardo Tiscini - Prof. Ordinario “Universitas Mercatorum”
- Prof. Paolo Ghezzi – Direttore Generale INFOCAMERE e Componente del Consiglio d'amministrazione ASSINFOR con Delega all'agenda digitale
- Prof. Paolo Vigo - Prof. Ordinario Fisica Tecnica Industriale Università di Cassino e Consigliere d'amministrazione Istituto Nazionale di Ricerca Metodologica INRIM

Il Comitato Proponente a valle di un processo consultivo informale ha individuato un Comitato di Indirizzo (CI), con il quale è stata completata la co-progettazione del CdS. Il CI composto da una rappresentanza istituzionale e da alcuni esponenti del tessuto produttivo e si è riunito il 15 gennaio 2019.

Con Decreto Rettoriale n. 23 del 20 dicembre 2017 secondo le Linee Guida per la costituzione dei Comitati di Indirizzo emanate di Ateneo (DR n. 18 del 18.10.2017) è stato istituito il CI con componenti:

- Ing. Giovanni Esposito - Consiglio Nazionale Periti Industriali CNPI - (o suo delegato)
- Ing. Guido Massarella - Collegio Periti Industriali di Latina - (o suo delegato)
- Dott. Franco Pagani - Vice Presidente CONFASSOCIAZIONI - (o suo delegato)
- Prof. Domenico Laforgia - Direttore Dipartimento Scienze Economiche, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro Regionale Puglia - (o suo delegato)

La bozza della parte ordinamentale della SUA CdS è stata progettata dal CP con il CI ed è stata sottoposta alle parti interessate attraverso l'invio di un questionario tra dicembre 2018 e gennaio 2019. Gli esiti del questionario sono stati confrontati con l'analisi documentale parallelamente condotta dal CP. Il questionario è stato indirizzato a incrociare le attitudini e le competenze previste per ogni professione individuata nella Scheda SUA secondo l'applicativo ISFOL Fabbisogni imprese (<http://fabbisogni.isfol.it/>) con le esigenze espresse dai soggetti coinvolti. Nella riunione conclusiva il progetto del CdS è stato sottoposto all'attenzione del comitato proponente per un ultimo parere.

I materiali relativi sono disponibili all'indirizzo:

<https://www.unimercatorum.it/cds-lm-31>

3.3 Incontri con le parti sociali ed economiche

Il confronto con le parti interessate ha visto il coinvolgimento informativo e il confronto con:

- CGIL
- Confindustria
- Cisl
- Uil
- Confcommercio
- Federterziario
- Ordini Professionali e colleghi (Psicologi, Periti, Ingegneri)
- Società Scientifiche
- Confassociazioni
- Alleanza delle Cooperative
- CNPI - Consiglio Nazionale Dei Periti Industriali
- Collegio Periti Industriali Di Latina
- Reteimprese Confindustria / Agenzia 4 Manager
- ENI
- Unione Industriali Latina / Slim Aluminium S.p.a
- Confassociazioni
- Dipartimento Scienze economiche, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro Regione Puglia
- INFOCAMERE e ASSINFORM
- Università degli Studi di Cassino

Per l'analisi del quadro internazionale è stata effettuata la consultazione con la Rete Eurochambres.

La documentazione relativa all'indagine è disponibile al seguente indirizzo:

<https://www.unimercatorum.it/cds-lm-31>

3.4 Suggerimenti avanzati dalle parti sociali ed economiche

Nella progettazione del Corso di Laurea Magistrale in “Ingegneria Gestionale” sono stati interpellati alcuni attori rappresentativi delle imprese e delle istituzioni, di livello locale, nazionale e internazionale. Sulla base dei buoni risultati, soprattutto in termini di esiti occupazionali, ottenuti fino ad oggi dal Corso di Studio laddove avviato e sulla base dei riscontri ottenuti, si ritiene che il Corso di Laurea risponda adeguatamente alle esigenze, in termini di competenze professionali, manifestate dal mondo del lavoro. I diversi portatori di interesse hanno confermato il loro interesse verso il Corso di Laurea per la formazione ed evidenziato il valore dell’ingegneria gestionale, confermando unanime valutazione positiva con particolare riferimento ai fabbisogni formativi.

I principali suggerimenti avanzati, meglio desumibili dai verbali caricati e dai filmati degli incontri riguardano:

- ➔ Il ruolo delle competenze legate all’internazionalizzazione e ai nuovi mercati.
- ➔ La necessità di guardare al ruolo del cambiamento tecnologico e dell’innovazione.

L’Ateneo ha infine avviato un cantiere di lavoro articolato in una serie di azioni ulteriori di accompagnamento alla progettazione delle schede insegnamento, attraverso convegni e seminari ad hoc, che consentiranno di proseguire il lavoro.